



Il ruolo dell' Italia in una possibile svolta nei rapporti UE- Russia: a dicembre a Roma un incontro tra vertici istituzionali per auspicare la fine delle sanzioni.

Sarà l'Italia a fare da ago della bilancia nei delicati rapporti tra Unione europea e Russia, dopo tre anni di sanzioni che hanno congelato gli scambi commerciali e le relazioni diplomatiche tra UE e Federazione russa a seguito della crisi ucraina. Se ne parlerà il 5 dicembre a Roma, presso l' Ufficio in Italia del Parlamento europeo, in un incontro tra importanti vertici istituzionali italiani e russi.

Roma, 23 novembre 2017. "Il ruolo dell' Italia nei rapporti tra Unione europea e Federazione russa. Dopo le elezioni presidenziali russe e le elezioni politiche italiane, si potrà porre fine alle sanzioni?" E' questo il titolo del convegno che si svolgerà a Roma, il 5 dicembre alle ore 10.00, presso l' Ufficio in Italia del Parlamento europeo in via IV Novembre, 149.

Il tema è cruciale poiché le relazioni tra UE e Russia attraversano uno dei momenti più difficili della storia recente. Com'è noto, dal 2014 l' Unione europea ha applicato una serie di misure restrittive, di varia natura e inaspritesi nel tempo, nei confronti della Federazione russa che a sua volta ha risposto con contro sanzioni di tipo economico. Obiettivo dell' incontro è discutere e valutare la possibilità, dopo la primavera 2018 che è la data prevista sia per le elezioni politiche in Italia sia per le elezioni presidenziali in Russia, di porre fine alle sanzioni reciproche nei confronti della Russia che hanno congelato e compromesso gli scambi commerciali, l'import nei rispettivi mercati e le tradizionali buone relazioni tra la Russia e i principali Paesi dell' Unione europea, tra cui l' Italia.

All' incontro, organizzato dall' On. Fabrizio Bertot, europarlamentare Forza Italia nella VII legislatura e Presidente della Fondazione Ki An, interverranno i vertici italiani e russi delle principali istituzioni interessate: Mikhail Starshinov, Vicepresidente della Commissione Affari Interni della Duma di Stato russa, il Sen. Maurizio Gasparri, Vicepresidente del Senato, il Sen. Lucio Malan, Questore del Senato e membro della III Commissione permanente Affari Esteri del Senato e Deborah Bergamini, Vicecapogruppo PPE al Consiglio d' Europa.